

TRIBUNALE DI LANCIANO

SEZIONE FALLIMENTARE

PIANO DEL CONSUMATORE

COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI  
DELL'ART. 7, co. 1, L. 3/2012

PREMESSO CHE

- la debitrice si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 6, co. 2, lett. c) L. 3 del 27 gennaio 2012;
- sussistono per il ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della L. 3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
  - non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ed è privo dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento (avendo chiuso da oltre un anno la propria attività imprenditoriale);
  - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012;
  - ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la propria situazione economica e patrimoniale;
- che in data 15/02/2019, unitamente al coniuge \_\_\_\_\_ depositava all'OCC "Associazione OCC commercialisti associati" la richiesta di nomina di un gestore della crisi;
- che lo stesso ente incaricava la rag. Norma D'Ambrosio, iscritta presso l'ODCEC di Lanciano al n. 86/A, ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il Piano del Consumatore della signor \_\_\_\_\_ i è reso necessario al fine di definire la posizione debitoria nei confronti della VELA HOME SRL cessionaria del mutuo ipotecario contratto con la BNL Spa per l'acquisto dell'immobile adibito ad abitazione principale e soggetto a Procedura esecutiva immobiliare n. 47/2014 pendente dinanzi al Tribunale di Lanciano.

Ulteriore premessa riguarda il collegamento tra il presente ricorso ed il ricorso del coniuge signor \_\_\_\_\_  
ll'accordo di ristrutturazione dei debiti ex 7, 8, 9 e 12 L. 3/2012.

Nei presente Piano del Consumatore della signora \_\_\_\_\_  
il mutuo ipotecario è infatti gestito per metà tra i coniugi.

Tanto premesso, la ricorrente, con l'ausilio del Professionista nominato rag. Norma D'Ambrosio, valutate le diverse alternative percorribili ed in aderenza al disposto della L.3/2012, sottopone a Codesto On.le Tribunale la seguente

## PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE

che consente di soddisfare, tramite versamenti rateali di denaro, i creditori prededucibili ed il creditore ipotecario integralmente per la somma considerata, in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione o di azione esecutiva individuale, in questo secondo caso tenendo conto del valore attuale degli importi recuperabili e dei rischi di incasso.

La somma sarà corrisposta mediante rateazione mensile secondo un piano di cui all'**all. A**: per le prime 96 rate la somma sarà di € 190,00, dalla rata 97 e fino alla 123 la rata mensile sarà di € 600,00, la rata n. 124 sarà per il residuo del debito.

### 1) composizione del nucleo familiare

residenti nell'unico immobile di proprietà che costituisce abitazione principale attualmente soggetto a PEI NRG 47/2014. Lo stato di famiglia (**doc. 1**) riporta anche il nominativo del figlio dei signori che però non è familiare convivente.  
fatto il nucleo si riduce ai signori

### 2) situazione patrimoniale della ricorrente

**La situazione patrimoniale** è costituita dall'unico bene immobile – attualmente oggetto della procedura esecutiva immobiliare NRG 47/2014 -, così identificato in catasto urbano:

- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 2;
- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 1;
- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 3;

L'immobile è stato acquistato in data 28/10/2004 con atto del Notaio Di Salvo Zefferino (rep. 91554 - racc. 13668) e trascritto presso la Conservatoria dei RRII di Chieti al n. reg.gen. 19199, reg. part. 14197.

Sull'immobile gravano:

- 1) ipoteca volontaria a garanzia di mutuo del 29/10/2004 – reg.gen. 19200 - reg. part. 3211 in favore di BNL Spa;
- 2) ipoteca legale derivante da ruoli esattoriali del 26/02/2010 in favore di Equitalia Pragma Spa reg.gen. 3736 – reg.prt. 626;
- 3) pignoramento immobiliare del 17/06/2014 in favore di Vela Home srl - cod.fisc. 03678290267 - reg.gen. 9264 - reg.part. 7338;
- 4) ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo in favore di Gruppo Ind. Tegolaia srl del 24/11/2014 (**iscrizione successiva alla trascrizione del verbale di pignoramento**) reg.gen. 17329 – reg.part. 1754;

L'immobile è al quarto esperimento di vendita fissato al 27/03/2020 al prezzo di € 85.358,64; delegato e custode alla vendita è l'avv. Antonietta Renzulli.

**La situazione reddituale** ad oggi è costituita da redditi di pensione:

- pensione estera € 399,91 x 12 mensilità = € 4.798,92 (proveniente dalla Svizzera – **doc. 2**)

Non sono presenti dichiarazioni dei redditi: trattandosi di redditi di pensione estera, lo Stato erogante non rilascia alcuna attestazione. I redditi percepiti dalla ricorrente sono certificati dall'accredito bancario mensile.

**Le spese per il sostentamento familiare, con riferimento all'anno 2019, sono le seguenti:**

consumo acqua (SASI)	(doc. 3)	€ 126,00
tributi comunali (TARI)	(doc. 4)	€ 179,00
consumo energia elettrica	(doc.5)	€ 630,37
consumo gas	(doc. 6)	€ 322,00
bollo auto	(doc.7)	€ 300,00
assicurazione auto	(doc. 8)	€ 468,00
manutenzione auto e consumo benzina		€ 300,00
consumo pellet		€ 700,00
spese alimentari - farmaci		€ 6.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.125,37</b>

Occorre precisare, che i coniugi non hanno particolari esigenze se non quelle strettamente necessarie per la propria salute ed il proprio benessere; le spese dichiarate sono quelle assolutamente essenziali al sostentamento dignitoso del proprio nucleo.

### 3) la situazione debitoria

la situazione debitoria, ricostruita nel dettaglio dal Gestore, è la seguente:

<b>CREDITORE</b>	<b>CREDITO</b>
VELA HOME SRL (cessionaria BNL mutuo ipot.)	€ 27.692,39
<b>TOTALE</b>	<b>€ 27.692,39</b>
CREDITI IN PREDEDUZIONE	€ 6.889,82
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 34.582,21</b>

I crediti in prededuzione sono stati considerati nella misura del 50% per le spese della procedura esecutiva immobiliare (così come calcolati in proiezione dal Gestore ed ammontanti ad € 4.108,00) ed in rapporto all'entità dei debiti per le spese dell'OCC (doc. 9) e del sottoscritto legale (doc. 10).

La quota di competenza della ricorrente riguardo quest'ultimi è così ripartita:

prededucibili OCC € 2.141,51  
prededucibili legale € 640,31

Le quote sono state calcolate in rapporto ai debiti di ciascuno; la signora poiché il monte debitorio è inferiore, partecipa in misura minore alle quote di competenza delle spese per assistenza

dell'OCC e del sottoscritto legale.

#### **4) la proposta di accordo**

La proposta di cui all'all. A, prevede il pagamento dei crediti prededucibili della PEI e della gestione della procedura L. 3/2012 e del pagamento del mutuo ipotecario per 1/2.

#### **5) le cause dell'indebitamento**

Le cause dell'indebitamento sono collegate alla situazione del coniuge signor titolare di impresa edile artigiana dal 01°/01/1992 al 06/08/2014, anno in cui ha cessato l'attività per sopraggiunti termini di pensionamento (**doc. 11**)

- 1) Già all'epoca della chiusura dell'attività, il signor                       veva maturato i debiti per imposte, per contributi previdenziali (INPS) ed assicurazione obbligatoria (INAIL), per diritti di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti e per Cassa Edile, tutti specificati nel ricorso del coniuge; il sopraggiunto pensionamento, purtroppo, non ha potuto consentire di onorare né i debiti pregressi, né la rata del mutuo. I redditi da attività lavorativa, come evidenziato dal Gestore nel ricorso di                       (**doc. 12**), ed i redditi successivi da pensione, dimostrano le differenze e l'incapacità a far fronte alle rate del mutuo ed ai debiti pregressi, tant'è che il pignoramento della BNL risale al 2014, esattamente all'anno di cessazione dell'attività.

#### **2) l'alternativa liquidatoria**

L'immobile è al quarto esperimento (fissato al 27/03/2020) e sarà posto in vendita al prezzo di € **85.358,64**, le offerte potranno essere di € **64.018,98**; supponendo il realizzo di € **64.018,98**, dedotti i costi della procedura, così come quantificati in precedenza per € **8.216,00**, si avrebbe un netto ricavo di € **55.802,98**, in grado di garantire solo il creditore ipotecario e le spese della procedura esecutiva.

Qualora il bene non venisse aggiudicato, il creditore ipotecario verrebbe falcidiato al successivo/i esperimenti di vendita.

Infine, si premette che i coniugi                       hanno promosso una causa in opposizione all'esecuzione sul mutuo attualmente pendente in appello (NRG 1762/2017).

Laddove la sentenza in appello sul calcolo degli interessi usurari del mutuo dovesse risultare favorevole ai signori                       le rate calcolate per il pagamento del creditore ipotecario verranno ridotte fino a compensazione dell'eventuale credito riconosciuto ai debitori.

Poiché il presente piano è collegato all'accordo del coniuge                       nel caso venga omologato, è opportuno che si tenga conto della coincidenza dell'inizio delle rate (posta anche l'omologa del piano del coniuge), affinché il piano possa rispettare le modalità in esso contenute e realizzarsi appieno; il calcolo del numero delle rate potrebbe subire variazioni in considerazione delle liquidazioni del GE nella procedura esecutiva immobiliare (benchè sia state calcolate con largo margine).

Alla luce di quanto esposto, la ricorrente come sopra rappresentata e difesa, e con l'ausilio del Professionista nominato rag. Norma D'Ambrosio, valutate le diverse alternative percorribili ed in aderenza al disposto della L.3/2012, sottopone a Codesto On.le Tribunale la seguente

### **PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE**

che consente di soddisfare, tramite versamenti rateali di denaro, i creditori prededucibili ed il creditore ipotecario integralmente per la somma considerata, in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione o di azione esecutiva individuale, in questo secondo caso tenendo conto del valore attuale degli importi recuperabili e dei rischi di incasso.

La somma sarà corrisposta mediante rateazione mensile secondo un piano di cui all'**all. A**: per le prime 96 rate la somma sarà di € 190,00, dalla rata 97 e fino alla 123 la rata mensile sarà di € 600,00, la rata n. 124 sarà per il residuo del debito e

#### **CHIEDE**

che l'Ill.mo Giudice adito, voglia, stante la linearità del piano e la sussistenza dei presupposti di legge, concedere preliminarmente la sospensione della procedura esecutiva immobiliare attualmente in corso e procedere all'omologa dello presente piano del consumatore.

Ai fini istruttori si producono: relazione particolareggiata unitamente ai seguenti allegati ALL. A.doc 1 stato di famiglia; doc 2 pensione estera; doc 3 SASI; doc 4 TARI; doc 5 energia elettrica; doc 6 consumo gas; doc 7 bollo auto; doc 8 assicurazione auto, doc 9 preventivo OCC; doc 10 nota proforma avv. D'Onofrio, doc 11 visura CCIAA, doc 12 ricorso del coniug all. b e ed elenco creditori.

Lanciano, li 2.3.2020

Avv. Ernesto Graziani

Avv. Francesco D'Onofrio